

Codice DB1608

D.D. 29 novembre 2011, n. 556

Deliberazione C.I.P.E. n. 125 del 23/11/2007. Impegni di spesa a favore di interventi di cui alle D.D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 e n. 38-11131 del 30/03/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

A. di ammettere ai benefici regionali i progetti indicati nell'Allegato 1., che si approva con il presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, garantendo la copertura finanziaria degli interventi resi ammissibili con la determinazione dirigenziale n. 297/2011, attraverso le risorse finanziarie rese disponibili sul Bilancio 2011 sul capitolo 234400 all'interno della UPB DB 16082. I contributi complessivi assommano a Euro 540.953,10;

B. di modificare le modalità e i termini per la liquidazione dei contributi richiamati con la determinazione n. 297/2011, sostituendoli con quelli previsti all'Allegato 1. approvato con il presente atto. Restano ferme tutte le altre condizioni contenute nella D.D. n. 297/2011.

C. di accertare con il presente atto la somma di Euro 2.052.045,00 sul capitolo di entrata 25975 e di impegnare la medesima somma sul capitolo di spesa 234400 della UPB DB16082, destinando le risorse di derivazione statale concesse con il decreto n. 23/2011 dalla Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali alla copertura finanziaria dei seguenti interventi:

- la somma di Euro 540.953,10 è impegnata a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 1. (i codici creditori sono elencati a fianco di ciascun beneficiario);
- la somma di Euro 1.511.091,90 è impegnata a favore dei beneficiari determinabili di seguito elencati – Imp. n. 4420 cod. creditori “determinabili”):
 - a. i beneficiari che saranno determinati tra i Comuni accreditati ai sensi della D.D. n. 194/2010 i cui progetti sono stati presentati agli uffici regionali entro la scadenza del 30/09/2011;

b. i beneficiari ammessi a valere sui provvedimenti attuativi della D.G.R. n. 17-3285/2006, i cui interventi sono in corso di ultimazione e i cui impegni contabili diverranno perenti agli effetti amministrativi entro il termine dell'esercizio finanziario anno 2011. A favore di detti interventi, si renderà necessario provvedere alla liquidazione dei contributi nel corso dell'anno 2012;

c. i beneficiari determinabili tra i Comuni accreditati con le D.D. nn. 218/2009, 65/2010 e 194/2010, per gli interventi sulla esteriorità degli esercizi commerciali. I criteri e le modalità per l'accesso a detta linea di intervento saranno definiti in apposito provvedimento quale prosecuzione della D.G.R. n. 37-11442/2009.

D. di rinviare a successiva determinazione l'impegno contabile delle risorse aggiuntive, sino a concorrenza della somma complessiva concessa con il richiamato decreto direttoriale n. 23/2011, pari a Euro 2.380.050,00.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

Il Dirigente
Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1.

Beneficiari resi ammissibili con la D.D. n. 297/2011 e ammessi con la presente determinazione

Punteggio totale	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa					Premio corrisposto	
		lavori a base d'asta	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	Totale spesa ammessa max. 700.000,00 (per parcheggi max. 200.000,00)	percentuale	importo

8,54	GAVI (AL) - CODICE CREDITORE N. 10045 - IMP. N.							
	riqualificazione di via Mameli	366.947,58	3.561,58	37.050,92	44.033,71	451.593,79		
						451.593,79	50,08%	226.158,17
8,52	CAVALLERMAGGIORE (CN) - CODICE CREDITORE N. 9988 - IMP. N.							
	via Roma, piazza vittorio emanuele II e piazza A. Filippi	324.986,19	3.731,18	32.871,74	38.998,34	400.587,46		
						400.587,46	50,04%	200.453,96
7,01	VILLANOVA d'ASTI - CODICE CREDITORE N. 14962 - IMP. N.							
	pedonalizzazione via Roma -viale Torino	199.012,80	7.960,51	20.697,33	15.504,53	243.175,17		
						243.175,17	47,02%	114.340,97

TOTALE **540.953,10**

Condizioni e termini per la concessione e la liquidazione dei benefici

Condizioni particolari per:

Comune di Gavi

La colonna "lavori a base d'asta" individua le opere ritenute ammissibili: le opere relative alla sola predisposizione di cavidotti per servizi non funzionanti, la riqualificazione dell'edificio storico, la segnaletica stradale e gli arrotondamenti non rientrano tra queste. La colonna "oneri di sicurezza" riporta il costo relativo alle voci ammesse individuata nel progetto. La colonna "spese tecniche" riporta la percentuale massima prevista nel bando.

Comune di Cavallermaggiore:

La colonna "lavori a base d'asta" individua le opere ritenute ammissibili: le opere relative all'arredo non indentificato negli elaborati, le opere in economia e gli arrotondamenti non rientrano tra queste. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna "spese tecniche" riporta la percentuale massima prevista nel bando.

Comune di Villanova d'Asti:

La colonna "lavori a base d'asta" individua le opere ritenute ammissibili: le opere previste di viale Torino fuori dall'addensamento e segnaletica stradale non rientrano tra queste. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale massima prevista dal bando. La colonna "spese tecniche" riporta la percentuale individuata nel quadro economico del progetto.

Il "premio" è corrisposto a conclusione di tutti gli interventi ammessi alle agevolazioni per ciascun Comune e può essere rideterminato, in percentuale, qualora si verificano riduzioni dell'investimento.

L'erogazione del "premio" è subordinata alla presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, della documentazione seguente, nei termini sotto indicati:

A. Entro quattro mesi dalla data della presente determinazione:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - art. 93, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. n. 554/99);
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

B. Entro sei mesi dalla scadenza di cui al punto A.

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;

- **esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.**

C. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto B.

- **notizie in merito all' andamento dei lavori.**

D. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto C.,

- **gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.**
- Qualora l'intervento comprenda un "**mercato di nuova istituzione**", unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, della sua istituzione e della sua regolamentazione nonché l'avvenuto avvio del mercato e inoltre l'assegnazione dei posteggi, risultante da apposito provvedimento
- Qualora l'intervento comprenda un "**mercato esistente**" unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, attestante l'avvenuto avvio del mercato, nonché l'assegnazione dei posteggi risultante da apposito provvedimento

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale **rideterminazione del beneficio ammesso**. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del premio assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del premio, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di approvazione della determinazione di cui il presente allegato è parte integrante.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione al termine del procedimento.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. A tale documentazione dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR n. 600/1973, debitamente compilata e firmata (cfr. i moduli di seguito riportati).

Inoltre si subordina il "premio" a:

1. Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, **non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.**
2. Nel caso in cui sia necessario procedere alla revisione ovvero all'aggiornamento dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie. I progetti revisionati e/o aggiornati

si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

3. Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una variante in corso d'opera (da redigere secondo i disposti del D. Lgs n. 163/2006 art. 132 e del D.P.R. n. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario. L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 2 ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti. Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso. In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
4. La liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del premio assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione dello stesso.
5. I Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere ammesse al beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione della agevolazione**, pena la revoca del contributo.
6. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla L. 13/08/2010, n. 136 e successive disposizioni attuative, spetta ai soggetti beneficiari la richiesta del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tutti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei pagamento.
--

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO RITENUTA
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della1.
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ESENZIONE RITENUTA
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia
locale
Settore Sviluppo e Incentivazione del
commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE
di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della1.
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Eurodi cui alla2,
avente per oggetto3

non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto4.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

4 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al rimodernamento di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)